

Le Valli
del Natisone
su Internet



www.lintver.it

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predal / casella postale 92 • Postnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.500 lir - 0,77 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA

33100 Udine
Italy

St. 43 (1079)

Cedad, četrtek, 8. novembra 2001

Storia
Natura
Cultura



www.lintver.it



Censimento: lettera a Ciampi

Lettere di protesta al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi stanno per partire anche dalla provincia di Udine. Lo scontento che ha generato la reazione della comunità slovena in tutta la regione Friuli-Venezia Giulia è stato provocato dal 14. censimento generale della popolazione, degli immobili, dei servizi e dell'industria, attualmente in corso, che non riconosce, anzi ignora grossolanamente i diritti linguistici della popolazione.

L'Istat, in quanto ente predisposto al censimento, non ha infatti provveduto alla preparazione della modulistica bilingue, adatta a garantire ai cittadini italiani di lingua e nazionalità slovena della nostra regione il diritto di esprimersi nella propria lingua materna. Questo è un diritto naturale, riconosciuto e sancito dalla Costituzione, riconosciuto inoltre da trattati internazionali, direttive comunitarie, diverse sentenze della Corte Costituzionale nonché da due leggi: la 482/1999 che tutela le minoranze linguistiche storiche in Italia e la 38/2001 che prevede Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia.

Questi sono strumenti legislativi, attesi da oltre mezzo secolo dalla comunità slovena (e dalle altre minoranze linguistiche) in Italia, che rispondono non solo al dettato costituzionale ed al diritto internazionale, ma anche ad un'esigenza

effettivamente sentita e manifestata in innumerevoli occasioni da decine di associazioni ed istituzioni slovene che si dedicano ad attività culturali, educative, sportive e ricreative, nonché da numerosi enti ed amministrazioni pubbliche. Conseguito l'obiettivo della tutela legislativa ora questa nuova amarezza per le leggi ignorate con tanta leggerezza.

La questione è tanto più odiosa se si pensa che ancora una volta nel nostro paese si usano due pesi e due misure, ci sono cittadini di serie A e di serie B. In Alto Adige ed in Val d'Aosta infatti i questionari di rilevazione Istat sono rigorosamente bilingui. Ed è giusto che sia così.

Nel Goriziano e nel Triestino, d'altra parte, dieci anni fa i questionari erano oltre che in italiano anche in lingua slovena. Sia i rappresentanti delle associazioni slovene che i sindaci e gli amministratori avevano sollevato la questione per tempo. A censimento avviato, con il solo questionario in lingua italiana ed uno parzialmente tradotto in sloveno al fine di facilitare la compilazione, ma senza alcun valore, sono stati compiuti numerosi passi nei confronti dell'Istat e del governo. Ma la situazione non sembra sbloccarsi.

Perché, ci si chiede, questa chiusura nei confronti della comunità slovena invece di fare eventualmente qualche passo avanti?

segue a pagina 5

Ob dnevu mrtvih položili vence pred spomenike po Benečiji

Ob prvem novembru tudi spomin na padle

"V zadnjih 20 letih se je politični zemljevid Evrope zelo spremenil. Padla je železna zavesa in ponovno so bile organizirane države, ki imajo veliko zgodovinsko preteklost. Poleg tega pa so bile po željah narodov ustanovljene nove države, med njimi kot prva republika Slovenija. Vsi smo na to ponosni. Ponosni so lahko tudi na to, da je republika Italija sprejela zakon o globalni zaščiti Slovencev v Italiji. Vsi, ki smo tukaj zbrani, želimo vsakemu človeku mimo, človeka dostojno življenje in tako - novo podobo Evrope. Zato gradimo Evropsko Unijo."

Tako je med drugim povedal slovenski poslanec Ivan Božič, ki je v sredo 31. oktobra imel slavnostni govor v Cedadu, ob spomeniku padlim za svobodo v drugi svetovni vojni. "Svo-

Med
svečanostjo
pred
spomenikom
padlim v
Cedadu



ja življenja so nezavedno darovali za postopno spreminjanje duha in sveta, za življenje v veliki skupnosti, za življenje v Evropi brez meja" je se podčrtal Božič. Na cedajski proslavi, ki je

osrednja v videmski pokrajini, je v imenu občinske uprave spregovoril Romano Blasig. V spomin in zahvalo je nato zapel bovski pevski zbor.

beri na strani 4

Comunità, ripartito il miliardo

E' stato ripartito di recente dalla Regione il miliardo che la legge di tutela a favore degli sloveni prevede per le Comunità montane nelle quali "è storicamente insediata la minoranza slovena", come recita l'articolo 21 del provvedimento legislativo. Si tratta di una somma che servirà "all'attuazione di interventi volti allo sviluppo dei territori". A ottenere la fetta più grande è la Comunità delle Valli del Natisone (403 milioni 791 mila lire), seguita dalla Canal del Ferro - Val Canale (334 milioni 15 mila lire) e dalle Valli del Torre (262 milioni 193 mila lire).

Come si è arrivati a questa ripartizione? Per i quindici Comuni interessati sono stati considerati tre parametri: il numero stesso delle amministrazioni comunali appartenenti a ciascuna Comunità montana, la superficie montana e la popolazione residente in ciascun Comune.

segue a pagina 2

S. Leonardo, la parrocchia festeggia i suoi 650 anni

Da ieri a domenica le iniziative per la ricorrenza

La parrocchia di S. Leonardo si appresta a celebrare un anniversario importante, i 650 anni dalla data del primo documento in cui viene riportata la sua esistenza.

Si tratta di una sentenza di matrimonio che porta la data del 31 maggio del 1351 ed è conservata nell'archivio capitolare del duomo di Cividale. Un anniversario riscoperto quasi per caso da don Rinaldo Gerussi scorrendo un bollettino parrocchiale del 1951.

Le celebrazioni avverranno nel corso della settimana e culmineranno con la concelebrazione eucaristica che sarà tenuta da monsignor Alfredo Battisti domenica 11 novembre, alle 15.30, nella chiesa di S. Leonardo.

Questo momento sarà preceduto da quattro incontri preparatori che si terranno nella chiesa a partire dalle ore 20. Il primo è avvenuto ieri, mercoledì 7

novembre, ospite don Dino Pezzetta che ha parlato di "comunità cristiana ieri e oggi".

segue a pagina 2

BARDO
u Vas kliče za

SVETI
MARTIN

nedijo 11. novembra
tou novi Cjerkui

Program

Ob 11.30 - Sv. Maša.
Spremljal jo bo prof.
ANDREJ PEGAN

Ob 15.30 - Koncert za
klavir LUDMILE BILDA

ORO ORO ORO ORO ORO ORO ORO ORO ORO



**BOTTEGA
LONGOBARDA**

ACQUISTA AL MIGLIOR PREZZO

ORO - ARGENTO

**PERSONALE SPECIALIZZATO
VALUTERA' E CONVERTIRA' IN**

DENARO CONTANTE

**TRATTATIVE
RISERVATE**

**MASSIMA
DISCREZIONE**

CIVIDALE DEL FRIULI
Stretta S. Maria di Corte 20
TEL 0432-730932
TEL 0338-6627325

ORO ORO ORO ORO ORO ORO ORO ORO

La "riscoperta" di un documento di 650 anni fa

dalla prima pagina

Oggi, giovedì 8, Alberto Stroppolo presenta l'associazione "Giovanni XXIII" che da anni opera nella frazione di Clastra. Venerdì Faustino Nazzi sarà relatore di un'indagine sulle origini della parrocchia. Infine sabato ci sarà una veglia di preghiera.

La "riscoperta" dell'anniversario si deve a don Rinaldo Gerussi, da un anno parroco a S. Leonardo, che ha ritrovato le notizie riguardanti l'antico documento in un bollettino parrocchiale del 1951. La chiesa, che soprattutto nel passato faceva da punto di riferimento per le funzioni religiose della domenica, è uno

degli undici luoghi sacri appartenenti alla parrocchia, alcuni dei quali però versano in cattive condizioni ed hanno bisogno di una ristrutturazione. Una chiesa, quella dedicata a S. Antonio, è inagibile.



dalla prima pagina

Il tutto è stato poi confrontato per il cosiddetto "parametro di svantaggio" che era tanto più alto quanto più elevato il disagio in cui versa il Comune.

La somma di un miliardo è stata quindi suddivisa in 450 milioni ripartiti in uguale misura

Un miliardo alle Comunità

tra i quindici Comuni, in 250 milioni ripartiti proporzionalmente alla superficie montana complessiva di ciascun Comune, in 300 milioni ripartiti proporzionalmente alla popolazione comunale, tenendo conto delle zone

di svantaggio socio-economico. Ora si attende di sapere la ripartizione interna alle Comunità. Per quanto riguarda le Valli del Natisone, il commissario straordinario dell'ente Giuseppe Sibau prende tempo: "Manca ancora un piccolo passo, entro breve sarà deciso come suddividere i soldi".

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



O ljudskem štetju 2001 le malo besed. Slovenci v glavnem ne bomo oddajali popisnih pol in tako protestirali za poskus javnega ponizovanja. Morda pa je komu žal, da ne sodeluje v znanstveno neoporečnem raziskovalnem načrtu? Naj podrobno prebere popisno polo in bo ugotovil, da je njena vsebina zastarela. Saj sprašuje, ali imamo v hiši pitno vodo, stranišče, električno strujo. Ne sprašuje pa, koliko računalnikov imamo in če smo naročeni na Internet. Skratka, popis za stoletje, ki je že za nami.

Italija je, navsezadnje, že sodobna razvita država. Vprašanje je, koliko je družba razvila kritične mehanizme ocenjevanja stvarnosti. Sodeč po nekaterih pokazateljih bi si upal trditi, da se spreminjamo v "televizijsko družbo", kjer je vse, tudi najresnejša stvar, predvsem reklama, masiranje možganov.

Po zadnjih podatkih o prodaji lahko sklepamo, da v Italiji bere časopise manj kot 15 milijonov državljanov. Ostalih 40 časopisov ne bere:

ljudem pride posredno, skozi filtre filmskih in podobnih predstav. "Fiction" privlači in obenem razorožuje kritičnost gledalca, ki se ji prepusti, saj jo jemlje kot sprostitiv, zabavo, užitek, prijetno preživljanje večera. In prav tedaj so gledalci najbolj neobgljeni in zato nezavarovani za sporočila, ki pronicnejo vanje, kakor deževnica v volneno majico.

Da ne bo teoriziranja bom omenil televizijsko nadaljevanje "Policijski oddelek (Distretto di polizia)", ki jo tudi sam gledam v svojih rimskih večerih. Nisem sam. V povprečju jo gleda osem milijonov gledalcev, kar je pravi rekord. Kos mu je lahko samo Roberto Benigni.

V nadaljevanju prikazujejo policijski komisariat v rimskem predmestju, ki ga vodi lepa Giovanna Scalis. Igra jo pridna Isabella Ferrari.

Dr. Scalise je prišla v Rim iz Sicilije, kjer ji je mafija ubila moža, častnikarja po poklicu. Njen komisariat je zgled človečnosti, policisti so vsi simpatični fantje in možakarji, ki skušajo z veliko dobre volje in prija-

vse, kar ve, izve iz televizije...

Pa ne iz televizijskih dnevnikov ali "talk show" političnega značaja. Glavnina informacij in vrednostnih sporočil

znosti rešiti vsakodnevne težave mestne četrti. V glavnem se borijo z mikrokriminalom: malimi tatvinami, ukradenimi motorčki, goljufi so lažni čarodeji... Nikjer gospodarskega kriminala, velikega oderuštva, poneverjanja računov. Samo mali zločinci in žrtve, katerim policisti vračajo zaupanje v državo, ki je do njih tako prijazna.

Kakor v vseh takih primerih je v nadaljevanju tudi nekaj ljubezni. Saj je sama komisarska Giovanna Scalis zanosila z enim izmed svojih sodelavcev.

Naj nihče ne misli, da je nadaljevanje zares tako osladno pocukrana. Ima tudi svojo mračno plat, sile zla. To so sodni preiskovalci, javni tožilci, državni prokuratorji in, uganite, funkcionarji direkcije za boj proti mafiji DIA. Ti so odurni, prevzetni, samopašni, oholi, zajedljivi, predvsem pa krivični. Dobrim policistom mečejo polena pod noge in preprečujejo, da bi bili do državljanov se bolj prijazni.

Kakšen svet pa je to? Vrednostna lestvica je po meri Silvia Berlusconi-ja in njegovih interesov. Dobro in slabo po meri njegove idealne družbe, v kateri so sodniki nemočni, policija pa ne brska po računskih knjigah njegovih podjetij.

Ni naključje, da je na zadnjih volitvah o Berlusconijevem uspehu odločala množica naivnih gospodinj.

Veliki narodi se soočajo s svojo zgodovino

Vprašanje medvojnih in povojnih dogodkov, ki so močno zaznamovali odnose med Slovenci in so se danes razlog za medsebojna nasprotovanja, se usmerja v pravo smer. Prejšnji teden smo izpostavili misli, ki jih je okoli te problematike izrekel predsednik slovenske države Milan Kučan. Tokrat pa bomo komentirali in izpostavili mnenje premierja Janeza Drnovške.

Smatramo za umestno, da tem problemom posvetimo posebno pozornost, saj so ti dogodki imeli močan vpliv tudi v našem zamejstvu in širše v nasi deželi.

Samo narod, ki je pripravljen soočiti s temnimi stranmi svoje zgodovine, je resnično velik narod. Tako je poudaril premier Drnovšek, ki ugotavlja, da ni v človekovi naravi, da bi se spominjal tragičnih dogodkov. Pa vendar mora zrel evropski narod biti sposoben tudi soočanja s tovrstnimi dogodki. Biti mora pripravljen na objektivna zgodovinska spoznanja, ne glede na to, kako temna so ta. Večina evropskih narodov se je v preteklih desetletjih bila pripravljena in zmogla spraviti sama s seboj, s svojimi ljudmi.

Se več, našli so dovolj moči in zmognosti za odpuščanje, da so se evropski narodi spravili med seboj in se celo začeli intenzivno povezovati. Za seboj so pustili desetletja in celo stoletja vojn, ki so izvirala iz različnih zgodovinskih, materialnih in ideoloških konfliktov. Sedaj evropski narodi živijo medsebojno povezano, prepleteni, skupaj si prizadevajo za demokracijo in blaginjo vseh.

K tem narodom zeli pristopiti tudi Slovenija. Vstopanje v evropske povezave ni le dejanje, ki zasleduje materialne cilje in blagostanje, zasleduje naj tudi du-

hovne in moralne cilje. Motijo se tisti, ki menijo, da gre pri vstopanju Slovenije v evropske povezave samo za materialno blagostanje, gre tudi za vrednote. Razprava o temnih plateg lastne narodove zgodovine je ena takšnih.

Toda preden se izreče končno sodbo in ustvari celovit razumevanje dogodkov iz polpretekle zgodovine, čaka vse se veliko truda. Zgodovinarji in drugi strokovnjaki bodo morali bolj natančno pregledati dogodke po drugi svetovni vojni na slovenskih tleh. Počakati je treba na parlamentarno razpravo in pravo deklaracije o teh dogodkih.

Drnovšek izraza pričakovanje, da bo tudi slovenski narod zmogel strpo razpravljati o teh dogodkih, vojnih vihrah, ki so napravile toliko zla tudi v Sloveniji.

Na dan so privrele najnižje človeške strasti, sovraštvo je bilo brezmejno. Izginilo je spoštovanje do osnovnega človeškega dostojanstva, v obdobju neposredno po vojni so se vrstila mascevanja. Državne ureditve v današnjem smislu in spoštovanje temeljnih človekovih pravic ni bilo.

Mascevanja so se izvajala množično, sodnih postopkov ni bilo, dokazovanja posameznikov individualne odgovornosti tudi ne.

"Samo narod, ki se je pripravljen soočiti s svojo celotno zgodovino, tudi s tragičnimi dogodki, je velik narod. Napočil je čas, da tudi slovenski narod postane velik evropski narod. Z umirjenim pristopom, medsebojno strpnostjo in premišljenostjo, odločenostjo in pogumom, ki ga premoremo, nam bo zagotovo uspelo prestopiti prag zrelih evropskih narodov", zaključuje Drnovšek. (r.p.)

Festa della cultura

Il 31 ottobre è in Slovenia giorno festivo. Si celebra il giorno del protestantesimo, una festa che travalica ampiamente il significato religioso. Non è infatti solo il giorno della chiesa evangelica seguita in Slovenia da circa 20 mila fedeli. Il protestantesimo ha determinato uno straordinario sviluppo della lingua e con Primož Trubar anche la stampa del primo libro sloveno.

Il dialogo si avvia

Il ministro degli esteri serbo Goran Svilanović ha inaugurato venerdì 2 novembre a Lubiana la sede dell'amba-

Prosegue il dialogo con Belgrado

sciata jugoslava (ZRJ). Alla cerimonia ha partecipato anche il collega sloveno Rupel, mentre l'esponente di Belgrado è stato ricevuto sia dal premier Janez Drnovšek che dal presidente della Repubblica Milan Kučan. I due paesi hanno sottoscritto un accordo sul traffico stradale, sull'eliminazione dei visti per i passaporti diplomatici e sul traffico aereo. Intanto cresce anche lo scambio commerciale. Nei primi otto mesi dell'anno ha raggiunto i

173 milioni di dollari.

In 300 a Bruxelles

Dopo che la Slovenia farà parte dell'UE saranno 300 gli sloveni assunti presso la Commissione europea ed altri organismi a Bruxelles. Se supereranno le prove di ammissione, ovviamente. Entro la fine dell'anno verrà effettuata una selezione di 20 addetti amministrativi che seguiranno un programma specifico a Bruxelles.

Crescita economica

La crescita economica

della Slovenia quest'anno sarà dello 0,6 % inferiore alle previsioni (4,2 %), mentre nel 2002 sarà del 3,7% e nel 2003 del 4,5%. È quanto ha affermato il ministro delle finanze Anton Rop. La crescita inferiore al previsto significa per le casse dello stato entrate inferiori per 18 miliardi di talleri. E' dunque in vista un assestamento del bilancio.

Slovenia e Polonia

La Slovenia e la Polonia hanno una visione simile ed

anche interessi simili riguardo il processo di allargamento dell'UE. Utile sarebbe anche un maggiore coordinamento tra i governi dei paesi dell'Iniziativa Centroeuropea. Lo ha affermato il presidente della repubblica Milan Kučan a Varsavia, ospite del collega polacco Aleksander Kwasniewski. I due presidenti hanno perso parte all'inaugurazione a Varsavia di una nuova fabbrica, la Krka Polska, filiale della nota omonima azienda slovena.

Barometro politico

Nella scala delle preferenze tra i politici sloveni i primi tre posti sono occupati dalle prime tre cariche istituzionali del paese. Al primo posto c'è il presidente Kučan, segue il capo del governo Drnovšek, dopo di lui il presidente del parlamento Pahor.

Se il politico del mese è ancora una volta Drnovšek, il sondaggio del quotidiano Delo pone al primo posto il suo partito liberaldemocratico (LDS) con ben il 25,7 % del gradimento, al secondo posto con appena il 9,9 % si colloca il partito socialdemocratico di Janez Jansa.

S. Pietro, incontri con i libri e l'autore

"Le lingue si incontrano", è questo il titolo della mostra che verrà inaugurata venerdì 16 novembre, alle ore 19, presso la Beneska galleria a S. Pietro al Natisone.

Organizzata dal circolo di cultura Ivan Trinko di Cividale e dal Centro studi Nediza di S. Pietro al Natisone, la mostra si presenta come un'ottima occasione per conoscere le novità editoriali che sono espressione o riguardano la comunità slovena e friulana nella nostra provincia, sia in lingua slovena, che friulana ed italiana.

Affiancato alla mostra c'è un interessante calendario di incontri con l'autore, non ancora definito nei dettagli, che si aprirà nel migliore dei modi, con un autore locale e all'insegna della poesia.

Sempre nella serata del 16 novembre, alle ore 20, presso la trattoria Alle Querce, il docente universitario Miran Kosuta infatti presenterà la raccolta di poesie di Michele Obit "Leta na oknu", appena uscita presso la casa editrice ZTT/EST di Trieste.

La mostra di libri nella Beneska galleria verrà allestita grazie alla collaborazione della libreria Friulibris di Udine, la cooperativa Lipa di S. Pietro al Natisone e la ZTT/EST (Editoriale stampa triestina).

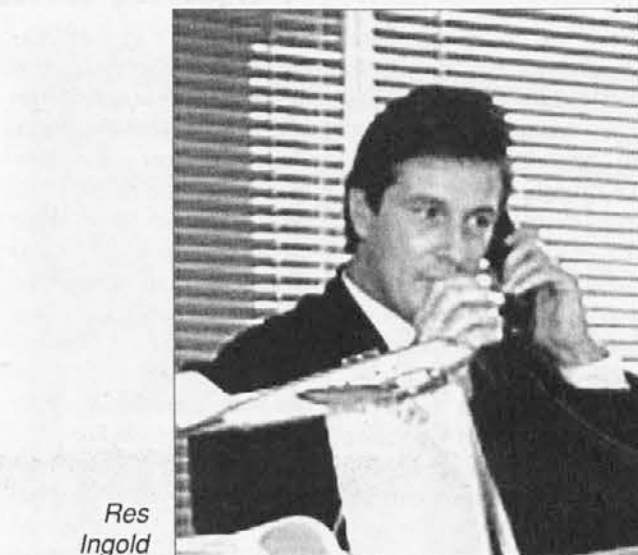
Dalla Baviera a Topolò per le lezioni sul "campo"

Visiti di un gruppo di studenti accompagnati da Res Ingold

Gli studenti del corso di "Tecniche multidisciplinari" dell'Accademia di Belle Arti di Monaco di Baviera, hanno fatto visita, accompagnati dal loro professore, Res Ingold, alla Stazione di Topolò.

I ragazzi, diciassette, hanno abitato nel paese per tre giorni, ospiti delle case rimodernate grazie alla legge 5B e sono venuti a conoscenza attraverso lezioni "sul campo" dei vari aspetti della cultura locale, della storia passata e presente di Topolò e del progetto Postaja.

Il piccolo paese si è così rivalizzato per un po' di giorni, con l'apporto dei giovani tedeschi che si sono detti entusiasti della loro permanenza e certi del loro ritorno, qualcuno di loro magari come artisti durante l'estate... Eccezionale, come sempre, l'ospitalità del paese, culminata con una ottima castagnata organizzata, a beneficio di tutti, da Alfonso Trusgnach. Il professor Ingold, intanto, prosegue nel suo progetto di riapertura dell'aeroporto di Topolò, riapertura promossa dalla compagnia aerea di famiglia, la Ingold Airlines, certamente, di questi tempi, l'unica compagnia aerea che per ovvi motivi possa dirsi sicura al 100%!



Res Ingold

sta durante l'estate... Eccezionale, come sempre, l'ospitalità del paese, culminata con una ottima castagnata organizzata, a beneficio di tutti, da Alfonso Trusgnach. Il professor Ingold, intanto, prosegue nel suo progetto di riapertura dell'aeroporto di Topolò, riapertura promossa dalla compagnia aerea di famiglia, la Ingold Airlines, certamente, di questi tempi, l'unica compagnia aerea che per ovvi motivi possa dirsi sicura al 100%!

tura dell'aeroporto di Topolò, riapertura promossa dalla compagnia aerea di famiglia, la Ingold Airlines, certamente, di questi tempi, l'unica compagnia aerea che per ovvi motivi possa dirsi sicura al 100%!

Moja vas lietos pride s Svetim Miklaužem

Ankrat, se sele zmisle-ta, smo se za Mojo vas vsi, otroc an te veliki, brez usmiljenja potil. To parvo v telovadnici srednje suole v Spietru. Buj pozno, a ni bluo prav nič buj hladnuo, smo se kuhali an ardeciel pa v kamunski sali. Lietos pa bo zaries drugač.

Nagrajevanja natecaja



Dielo pridnih otrok zasluži pohvalo

Moja vas ni bluo za spietarski senjam Svetega Petra an Pavla. Se na vie, če za stran tiste gorkuote ali pa za druge razone, so ga lietos prenesli na buj frische cajte.

Takuo de lietos lepe senke pridnim otrokam, ki

so se potrudil napisat po sloviensko za natecaj "Moja vas" jih parnese Svet Miklauž.

Praznovanje, veselje an nagrajevanje bo v nedeljo 2. decembra ob 15. uri v občinski dvorani v Spietru.

Od srede v prostorih občinske knjižnice

Furlanski jezik, tečaj v Čedadu

Na tečaj furlanskega jezika in kulture, ki ga v Čedadu organizira Furlansko filološko društvo v sodelovanju z občinsko knjižnico, se je vpisalo že več kot dvajset slusateljev. Namen tečaja, za katerega so pokazali zanimanje zelo različni profili ljudi, od zdravnika do upokojenca, je ponuditi obiskovalcem vsaj toliko znanja, da bodo lahko komunicirali v furlanskem jeziku tako v ustni kot v pisni obliki. Tečaj jezika bodo bogatili tudi predavanja o zgodovini in umetnosti Furlanije ter o književnosti v furlanskem jeziku. Ob predavanjih pa so v programu tudi studijski izleti in vodeni obiski.

Tečaj so slovesno odprli v sredo 7. novembra v prostorih čedajske knjižnice. Pobudo sta prozdravila tako zupan Attilio Vuga kot predsednik Furlanskega filološkega društva Lorenzo Pelizzo, prisoten je bil tudi učitelj furlanščine Romano Binutti.

Kaksen bo urnik tečaja (enkrat tedensko) se bodo dogovorili med samimi udeleženci. Na koncu pa bo vsak od njih prejel potrdilo o opravljenem tečaju.

Vpisovanja, brezplačna, so se odprta. Kdor je zainteresiran se lahko obrne direktno do občinske knjižnice (Piazzetta Chiarottini ali pa pokliče tel. 0432 - 710310, fax 710313).

V Tolmin v kino

Mesec oktober se je v Tolminu zaključil v znamenju Jana Cvitkoviča in njegovega filma "Kruh in mleko", ki je bil nagrajen v Benetkah, prav gotovo pa je bil najbolj navdušeno sprejet prav v Tolminu, kjer je bil posnet in odkoder je doma mlad in perspektiven slovenski režiser.

Kot je postala že navada, objavljamo tudi tokrat prvi del programa prireditve za mesec november v kinogledališču v Tolminu. V soboto 10. novembra ob 18. uri bodo vrteli najstniško komedijo Cukr in popr (Sugar in spice), ob 20. uri in se v nedeljo 11. novembra ob 18. uri

pa film Luknja (The hole). Kot naši bralci že znajo, so vsi filmi v originalu s podnaslovi v slovenscini.

V torek 13. novembra pride na vrsto gledališče in sicer z igro Primorske zdrahe gostuje Primorsko dramsko gledališče.

15. novembra ob 20. uri in 17. ob 18. uri bodo vrteli grozljivko Hanibal. V soboto 17. ob 20. in 18. novembra ob 18. bo na vrsti pa akcijski triler Hitri in drzni (The fast and the Furious).

V nedeljo 18. novembra ob 15.30 uri bo koncert Dednine in družinskega kvarteta Batista iz Kopra.

Odkrili, kje je znameniti "Broxas"?

"In loco qui Broxas dicitur" (V kraju, ki se imenuje Broxas) je citat iz znamenite Historie Langobardorum Pavla Diakona, je pa tudi naslov nadvse zanimive studije Giorgio Bankiča iz katere izhaja, da je skoraj gotovo reseno vprašanje, kje se je pravzaprav odvijal prvi spopad med Slovani in Langobardi leta 664, ki ga omenja Pavel Diakon.

Specialisti iz toponomastike in zgodovinarji so se dolgo ukvarjali s tem vprašanjem. Največkrat so enačili kraj Broxas z vasjo Brišče/Brischis al z vasjo Bročana/Brocchiana v občini Podbonesec kakor tudi z Mostom v špejski občini. Sedaj z najdobjo ostankov rimskega mostu v kraju Broxas, v bližini barnaskega mostu in cerkve Sv. Kvirina, je vprašanje dobilo, kot kaže, končni odgovor in je bilo nagrajeno večletno raziskovalno delo številnih strokovnjakov.

Raziskovalci so poistovetili Brišče z Broxasom, trdi Giorgio Bankič, bolj zaradi podobnega zvena imen kot pa zaradi stvarnih podatkov, čeprav je res, da vas leži na bregu Nadiže in da so v njeni bližini odkrili prednji del mostu, ki izhaja po vsej verjetnosti iz rimske dobe.

Tudi izvor toponima ne utemeljuje poistovetenja kraja Broxas z Briščam/Brischis in Bročano/Brocchiana, kot je dokazal Božo Zuanella. Geografski položaj, nadaljuje Bankič, govori v prid jezikovnemu podatku, ki naj bi izključeval izvor imena Brišče iz Broxasa, saj res leži na bregu Nadiže, a tamkajšnja oblika rečnih bregov izključuje možnost postavitve mostu, ki bi bil kos prometu rimske ceste, ki je povezovala Čedad s

čezalpskimi deželami. Verjeto je slo bolj za lesen most, ki je ustrezal krajevnemu prometu.

Ce je vse to res, kam naj gre torej postaviti kraj Broxas? Najbolj logično resitev naj bi bilo področje okrog Mosta/Ponte San Quirino, kjer ze obstaja trden kamniti most nad sotesko Nadiže. Kraj ima stratesko valenco, tu se stekajo vse ceste v Nadiške doline, je blizu Čedadu, v bližini so odkrili gradišče in tam so razvaline starodavnega gradu. Slovenci od nekdaj imenujemo kraj preprosto Most. Hipotezo so podprli Carlo Guido Mor, Simon Rutar in Božo Zuanella.

Banchig je opozaril tudi na latinsko besedo "broccus", ki pomeni izpostavljen, štrleč in "broccitas" (štrlina, rtič). Kaj so torej "broxae" pri Mostu, se je kasneje spraševal Zuanella. "Mogoče je slo res za kamene štrline na bregovih Nadiže, na katere so postavili most, ali pa za značilne stene, ki so prav v tistem kraju molele iz rečnega dna..."

Vsem tem zanimivim hipotezam pa je manjkala arheološka opora. Gospod Gino Monai je po dolgem in potrpežljivem iskanju, pred kratkim, odkril v vodi v bližini mostu pri Barnasu in v višini cerkve Svetega Kvirina "značilno obdelane kamne, ki so bili zagotovo del rimskega mostu. Za tem je Monai odkril na štrlečih stenah v soteski ("slavne "broxae"?!) dve "izsekani vdolbini", na katerih so najverjetneje naslonili most", piše Giorgio Banchig.

Odkritje je torej izrednega pomena, saj osvetljuje se nejasno stran naše zgodovine. Potrebno je še mnenje arheologov.

Luci oltre confine

Questa sera, 8 novembre, il Kinoatelje in collaborazione con la sede regionale della Rai, presenta il documentario "Luci oltre confine" di Katja Colja. La proiezione avverrà presso il cinema Vittoria di Gorizia e sarà preceduto da una conferenza stampa alle ore 20. "Luci oltre il confine" racconta la vita quotidiana di alcuni giovani che vivono nelle due città di Gorizia e Nova Gorica, separate e unite dal confine e dalla storia.

Poslanec Božič na polaganju vencev v Čedadu

Spomin na padle ob dnevu mrtvih

s prve strani

Pred čedajskim spomenikom je zapel Bovski moški zbor, ki ga vodi (sicer tudi dober solist) Danilo Durijava. Tudi letos je zapel v slovenscini in furlanscini, kar so vsi zelo cenili. Naj pove-mo, da so se čedajske svečanosti udeležili, kot je že tradicija, predstavniki občinskih uprav iz Posočja, s

predsednikom tolminske krajevnice enote Zdravkom Likarjem na čelu in predstavniki Zveze borcev, z italijanske strani pa predstavniki Anpi Nadiskih dolin in Čedada, prisoten je bil tudi pokrajinski predsednik Federico Vincenti, predstavniki slovenskih organizacij in nekateri javni upravitelji. Polaganje vencev je pa kot

vsako leto doslej organiziral Generalni konzulat republike Slovenije v Trstu.

Po svečanosti je na pobudo občine Čedad sledila kratka družabnost, na kateri je spregovoril in se spomnil skupnega boja proti nacifismu eden od protagonistov čedajske "rezistence", Gino Lizzero. Nato sta delegaciji nadaljevali svojo pot, ena se je podala na daljšo pot v Cenebolo in v Osojane v Rezijo, druga je sklenila svojo pa pred spomenikom padlim v matajurskem pokopališču.

Naj povemo, da sta se delegaciji poklonila spomenu padlim z besedo, mislijo in pesmijo (ob bovškem moškem zboru je bil se moški pevski zbor "Justin Kogoj" iz Trebuše) pred spomeniki pri Svetem Stoblan-ku, v Gorenjem Tarbiju in pri Cernetičih, v Topolovem in v Oborči. Prav tu je bila še najbolj občutena slovenost, saj so se je udeležili tudi zupan Gerardo Marcolini, številni člani njegove občinske uprave in solarji iz Prapotnega.

Poslanec Božič in drugi člani delegacije so se poklonili tudi spomenu msgr. Ivana Trinka pred društvom, ki je njemu posvečeno v Čedadu.



Vojaki, ukazi in popis

Pri vojaki so nas naučili, da je treba spoštovati in ubogati povelja nadrejenih. Bila pa je tudi izjema. Če je nadrejeni izdal povelje, ki je bilo nezakonito ali proti pravilom, se je lahko navaden vojak uprl in ni izvedel povelja. V časih, ko sem bil jaz pri vojaki, ni bil ta nauk odveč. Šušljajo se je na primer, da je določen podoficir ali nižji oficir v masčevanje ali kot opozorilo naročil starejšim vojakom znameniti "gavettoni", ki je doletel spečega "krivca". Včasih se je nanj zljila voda, včasih so se zljili smrdeči iztrebki mul. To prakso so potem višji oficirji zatrli.

Vojaki pa so še naprej prejemali tudi ukaze, ki niso bili v skladu s pravilniki. Ni slo za hujše stvari, vendar se je včasih upor splačal. Nekoč sem se opogumil in zatožil kapetanu nižjega oficirja, ker ni opravljal svoje dolžnosti. Meni se ni nič zgodilo, kaznovan pa je bil oficir. Svoj protest sem izrazil pred pričami, kapetan pa ni bil naklonjen oficirjem in podoficirjem, ki so zlorabljali svoj položaj v namene, ki niso bili poštteni.

Cemu navajam spomine iz svojih vojaških let? Za to

ni kriva starost, ampak dogodki v zvezi s popisom prebivalstva. Skupno predstavništvo Slovencev v Italiji je namreč zavzelo stalnišče, da pole obdržimo doma (Slovenci a tudi Italijani, ki menijo, da je uporaba materinega jezika osnovna človekova pravica) in da pošljemo predsedniku republike Ciampiju protestno pismo. Do akcije je prišlo, ker zavod ISTAT ni tiskal slovenskih ali dvojezičnih pol. Zavod seveda ni delal in sklepal brez političnih namigov ali pritiskov. Nekateri ljudje pa se vseeno malce bojijo. Tudi nekateri popisovalci, to je raznašalci popisnih pol, opozarjajo, da je izpolnitev pol obvezna in da bo tisti, ki ne odda obrazca, plačal globo. To je res, vendar v našem primeru ne kršimo zakona Slovenci.

Zaščitni zakon št. 38 in drugi zakoni dajajo črno na belem Slovincem pravico, da se v stikih z oblastjo poslužujejo materinega jezika. Zavod ISTAT je za Tržaško in Gorisko pri prejšnjih štetjih že tiskal slovenske pole. Tudi glede tega pravi zakon, da ne sme nihče zmanjševati ravni pravic, ki smo jih Slovenci že imeli. Benečan bi lahko

oporekal, da je to veljalo le za Trst in Gorico. V resnici pa zaščitni zakon in zakon o jezikovnih manjšinah stev. 482 priznavata beneske Slovence kot vse ostale druge Slovence. To pa pomeni, da ne morejo veljati različna pravila, ko pa je zakon isti za vse.

Strahov glede glob in drugih posledic torej ne bi smelo biti. V primeru, da bi kdo želel kaznovati na tisoče državljanov, imamo dobre odvetnike, ki bi jasno dokazali, da zakonov ne kršimo Slovenci, ampak zavod ISTAT in italijanska država, ki je naročila štetje. Ob tem je treba vedeti, da lahko popisne pole pošljemo tudi po pošti in da nikjer ne piše, da jih moramo izročiti popisovalcem. Skratka, čimveč pol bomo zadržali doma, tem močnejša in vplivna bo naša akcija.

Isto velja za pisma predsedniku republike Ciampi. Predsednik res ni izvršilno telo. Ne sprejema zakonov in dekretov. To je naloga vlade, njenega predsednika in parlamenta. Predsednik republike pa lahko opozori vlado, da ne spoštuje ustave in zakonov. Zaščitni zakon za Slovence ni namreč nekaj iz trte izvitega ali slučajnega. Italijanska ustava izrecno predvideva poseben zakon za manjšine in tako zakon le izpolnjuje ustavo. Kdor krši zakon, deluje tudi proti prvemu in temeljnemu delu italijanske ustave, ki ga Ciampi izrecno brani. Braniti ga mora, tudi ko gre za Slovence in njihove pravice.

Ricordati a Kobarid i caduti delle guerre



Gli amministratori davanti al monumento

Anche quest'anno le amministrazioni comunali di questa parte del confine e di quella slovena si sono date appuntamento all'ossario di Kobarid per commemorare, nella giornata dedicata ai defunti, i caduti della Prima guerra mondiale.

E' stata anche un'occasione per riflettere sugli avvenimenti bellici attuali, come è avvenuto durante l'omelia della messa celebrata dal parroco di Cividale, monsignor Guido Genero, che era assistito dal parroco di Kobarid, monsignor Franc Rupnik.



Mons. Genero e mons. Rupnik durante la messa

La ricca foresta di Tarvisio e le sue peculiarità naturali

Sul tema si terrà sabato un incontro presso l'Università di Udine

La foresta di Tarvisio sarà al centro di un incontro che si terrà sabato 10 novembre nell'aula magna dell'Università di Udine.

L'iniziativa, organizzata da Lions club Udine Agorà, dall'Enpa e dall'ateneo, sarà l'occasione per discutere della foresta tarvisiana e delle sue peculiarità naturali già oggetto dell'intervento "Azioni integrate a salvaguardia di due Siti Natura 2000 del Tarvisiano".

Una foresta nella quale convivono

specie animali e vegetali di grande fascino tra cui l'orso, la linca e l'abete rosso di risonanza, il cui legno è destinato alla costruzione di pregiati strumenti musicali.

Tra gli interventi previsti nel corso dell'incontro, che avrà inizio alle 9.30, quelli del responsabile del progetto Piero Susmel, dell'amministratore della foresta di Tarvisio Sandro Di Bernardo, del vice presidente nazionale dell'Enpa Elio Di Bella e dell'etologo Giorgio Celli.

Orsoline, un premio di laurea

Il Comitato ex-allieve degli istituti scolastici "Orsoline" di Cividale, che è sorto nel 1999 ed ha organizzato diverse iniziative per manifestare la riconoscenza alle madri Orsoline per l'opera preziosa svolta a favore dei giovani cividalesi e di quelli provenienti dai comuni limitrofi, ha deciso di investire in modo significativo le offerte raccolte nel corso delle manifestazioni. E' stato così istituito un premio di laurea di 5 milioni da assegnare ad un/a laureando/a dell'Università degli Studi di Udine che desideri approfondire gli "Aspetti storici ed artistici inerenti alla vita monastica cividalese".

L'intendimento è quello di valorizzare, almeno in parte, l'enorme patrimonio legato agli oltre dodici secoli di vita monastica cividalese. Per informazioni più dettagliate gli studenti possono rivolgersi all'ateneo udinese, Ripartizione didattica, Sezione servizi agli studenti e laureati.

Lettera al giornale

"Nelle Valli approvato un solo progetto"

L'ex consigliere della Comunità montana Mattelig interviene dopo l'annuncio di finanziamenti per la sentieristica

Il Novi Matajur del 25 ottobre riporta a pagina 7 la notizia dell'ultima assemblea della Comunità montana Valli del Natisone, precisando che nell'occasione l'ormai ex presidente Marinig ha annunciato che l'ente montano aveva incassato l'approvazione di progetti riguardanti la sentieristica e la riqualificazione ambientale a

valenza turistica dei comuni di Pulfero, Savogna e Grimacco, per un miliardo e 560 milioni di lire. La precisazione però non corrisponde al vero. Infatti il bollettino ufficiale della Regione n. 41 del 10.10.01, alle pagine da 8806 a 8811 riporta l'elenco dei progetti approvati relativi alla sentieristica e dell'ambiente, elenco dal quale

risulta che la Comunità montana Valli del Natisone ha avuto approvato un solo progetto. Quello riguardante il ripristino del borgo di Cepletischis, per una spesa ammissibile di soli 240 milioni e non altri.

E' quindi evidente che l'ex presidente Marinig si è lasciato andare ancora una volta nel suo piace-

re, poco responsabile, di citare come entrati nelle casse della Comunità montana miliardi in realtà finiti altrove. Un comportamento non accettabile anche perché tenuto davanti ai consiglieri della Comunità montana Valli del Natisone riuniti, per l'ultima volta, in assemblea generale.

Sergio Mattelig

Lettera per il presidente Ciampi

segue dalla prima

Perché non predisporre questionari bilingui italiano-sloveni anche nel Friuli-Venezia-Giulia, tanto più che sembra l'Istat sia già in possesso della traduzione della modulistica anche in sloveno? Quali le ragioni di questa scelta monolingue quando oltretutto le nuove tecnologie informatiche abbattano notevolmente anche i costi?

Per queste ragioni ci rivolgiamo al Presidente della Repubblica Ciampi che è il garante della Costituzione da cui deriva anche la nostra legge di tutela ed a cui facciamo rispettosamente notare la violazione di un diritto e per chiedere, sia pure indirettamente, un suo autorevole intervento.

Più sotto pubblichiamo, per chi fosse interessato, una traccia della lettera da inviare al presidente Ciampi. Ricordatevi di affrancare la lettera e di scrivere con chiarezza il nome del mittente ed il suo indirizzo.

V torek 6. novembra predstavili v Trstu nov zakonski osnutek

Deželni volilni zakon izpadli so Slovenci

Na deželi v Trstu so spet pozabili, da ima Furlanija-Juljska krajina poseben statut zaradi prisotnosti slovenske manjšine. V zadnjem predlogu deželnega volilnega zakona, ki ga je pripravila večina Doma svoboščin je namreč izpadla vsaka omemba slovenske manjšine, izpadel je člen o zajamčenem zastopstvu in prav tako tudi pravila, ki naj bi na nek način olajšala izvolitev Slovencev.

Tako izbiri desnosredinska večina utemeljuje s tem, da je ustavno neizvedljiva, obenem se sklicuje na stališča deželne pravne službe. Na tako odločitev pa je brez dvoma vplival veto Nacionalnega zaveznitstva (AN). Na torkovem sestanku ožjega odbora pristojne svetovalske večine so vsekakor dejali, da je se mogoče dobiti ustrezno rešitev.

Deželne volitve, kot je znano, bodo spomladi leta 2003, deželna skupščina pa mora odobriti nov volilni zakon najkasneje februarja ali marca prihodnjega leta.



V nasprotnem primeru stopi v veljavo takoimenovana "tranzitorna norma", ki bo uveljavila tudi v Furlaniji Juljski krajini volilni sistem, ki velja za druge dežele v Italiji.

Kaj predvideva zakonski osnutek večinske koalicije, ki so ga v torek 6. novembra uradno predstavili v ožjem odboru komisije?

- Najprej gre za proporcionalni volilni sistem z vstopnim pragom petih odstotkov.

- Volilec bo lahko na glasovnici oddal dve preferenci: eno za deželnega svetovaleca, drugo za predsednika odbora.

- Le-tega bo vsekakor izvolil deželni svet, čeprav na priporočilo volilcev.

- V odboru bodo lahko sedeli največ trije zunanji odborniki.

- Obvezno bo v odboru vsaj ena ženska.

- Nova volilna zakonodaja predvideva tudi večinsko premijo in konstruktivno zaupnico.

Sredi novembra, kot je napovedal Zoppolato, bo o zakonskem predlogu spet govora v ožjem odboru, po novem letu pa naj bi šel v obravnavo v skupščino dežele.

Naj na koncu se dodamo, da je naša dežela oziroma deželna večina ubrala drugačen sistem od tistega, ki velja v drugih deželah, glavna značilnost katerega je direktna izvolitev predsednika deželnega odbora.

Dialekt v poeziji, srečanje v Trstu

V dvorani krožka Zavarovalnice Assicurazioni Generali v Trstu je bilo v ponedeljek 5. novembra nadvse zanimivo srečanje posvečeno dialektalni poeziji. Priredila ga je Skupina 85, vodila pa prof. Cristina Benussi, ki predava moderno in sodobno književnost na tržaški univerzi.

Srečanja z dialektalno poezijo so se udeležili tržaški pesnik Claudio Grisancich, Milančan Franco Loi, Istranka Loredana Bogliun, Furlan Amedeo Giacomini, Luigi Bressan, ki piše v beneškem narečju ter Silvana Paletti, pesnica v rezijanskem dialektu.

Za uvod je poskrbela prof. Benussijeva, ki je opisala mesto dialekta v italijanski književnosti, ki je bilo se najpomembnejše v gledališču.

Vsak pesnik je nato predstavil svojo poezijo in povedal, kaj mu svoj jezik pomeni. Silvana Paletti je poudarila, da je zanjo domača rezijanska govornica jezik srca, ki nosi v sebi vso tragiko in obenem vso lepoto Režije.

Spošt.
predsednik Republike Italije
Carlo Azeglio Ciampi
Palača Kvirinala
RIM

Podpisani-a _____, državljanka Republike
Italije, rojen-a v _____ dne _____

stanujoč-a v _____

protestiram, ker ob letošnjem 14. popisu prebivalstva Zavod ISTAT ni tiskal pol tudi v slovenskem jeziku.

Podpisani-a smatra, da pomeni tako ravnanje hudo kršitev pravice do rabe slovenskega jezika v odnosu z javnimi oblastmi, ki je zajamčena z zakonom.

Podpisani-a trdi, da je takšno ravnanje protizakonito, ker je v nasprotju z 8. in 28. členom zakona št. 38/2001 (Zakon o zaščiti slovenske manjšine v Italiji) ter z zakonom 482/99 o zaščiti jezikovnih manjšin.

_____, dne _____

Podpis: _____

Al Presidente della Repubblica Italiana
Carlo Azeglio Ciampi
Palazzo del Quirinale
ROMA

Il (La) sottoscritto(-a) _____, cittadino(-a) della
Repubblica Italiana, nato(-a) a _____

il _____ residente a _____

intende con la presente protestare nei riguardi dell'ISTAT, per non aver provveduto, in occasione del 14° censimento generale della popolazione, a stampare i relativi questionari anche in lingua slovena.

Il (La) sottoscritto(-a) ritiene tale comportamento profondamente lesivo del suo diritto all'uso della lingua slovena nei rapporti con le pubbliche autorità, come garantito dalle vigenti leggi.

Il (La) sottoscritto(-a) ravvisa in tale comportamento dell'ISTAT una violazione degli articoli 8 e 28 della legge 38/2001 recante norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia, nonché della legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche.

_____, il _____

Firma: _____

Popis in podpora Slovincem

Prizadevanja slovenske manjšine za priznanje svojih jezikovnih pravic in izvajanje zaščitnega zakona tako glede norm, ki urejajo javno rabo slovenske kot določila, ki izrecno poudarja, da se ne sme nizati nivo zaščite, imajo iz dneva v dan več pdpore.

V ponedeljek se je za pravice Slovencev opredelila tržaška Oljka in Lista Illy na tiskovni konferenci, ki jo je uvedel sen. Fulvio Camerini, udeležili pa so se številni izvoljeni predstavniki na Trzaskem. Na srečanju z novinarji so izrazili tudi vabilo italijanskim someščanom, naj podprejo slovensko protestno akcijo s tem, da pošljejo tudi oni protestno pismo predsedniku republike Ciampiju.

V torek je izrazil svojo podporo prizadevanjem Slovencev tudi predsednik goriske pokrajine Giorgio Brandolin, ki se je vse skozi zavzemal za sprejetje zaščitnega zakona in sedaj je ponovno v prvi vrsti na stran slovenske narodne skupnosti in njenih pravic.

Pika na i

Saranno associazioni neonate, ma sono certamente figlie di illustri genitori se solo dopo poche settimane di vita sono già in lista d'attesa per essere riconosciute come realtà associative di interesse regionale che devono entrare nel novero delle istituzioni a capitolo da sostenere con adeguati finanziamenti. E illustri sono anche i padrini che in qualche modo le hanno tenute a battesimo se già annunciano di essere disponibili a chiudere un occhio sui tempi dell'attività, facendole sedere fin da subito, già dal prossimo anno, al tavolo dei grandi. Pazienza se tutti gli altri prima di loro hanno dovuto fare due o più anni di anticamera. E pazienza ancora se per far loro posto qualcuna delle associazioni che da 20 o 30 anni lavora per la conservazione e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e linguistico sloveno rimarrà in piedi o con un pugno di mosche.

La cosa più curiosa però - chissà se in Regione chi di dovere lo noterà - è che si tratta di realtà associative che culturalmente non sono affatto definite, come non lo è il programma di attività. Nel nome si richiamano esplicitamente alla Slavia, perché sia chiaro l'ambito geografico nel quale si inseriscono. Quando parlano di identità però si guardano bene dal darle un nome. E l'aggettivo qualificativo "sloveno" compare solo in relazione alla legge di tutela e più precisamente ai finanziamenti da essa previsti. Curioso no?

Certamente però hanno alto il senso della loro "mission". "Questa organizzazione è già l'espressione autentica del comune sentire della gente che vuole, democraticamente, liberamente e senza condizionamenti, esprimere tutte le sfumature identitarie realmente presenti nella Slavia, così come storicamente consolidate, senza pretestuose forzature, né ingiustificati tentennamenti". (Il corsivo è nostro. ndr)

Non vi pare che manchi un po' il senso della misura?

RISULTATI

1. CATEGORIA

Valnatison - Ancona 1-2

3. CATEGORIA

Savognese - Audace 2-0
Serenissima - Savognese 2-1
Stella azzurra - Audace 5-0

JUNIORES

Lavarian/Mortean - Valnatison 1-1

GIOVANISSIMI

Valnatison - Manzanese 4-0

ESORDIENTI

Valnatison - Azzurra 1-4

PULCINI

Torreanese - Audace 0-5

AMATORI

Tissano - Real Filpa 2-1

Valli Natison - Termokey 0-0
Pol. Valnatison - Pizz. Rispoli 2-1
Ost. al Colovrat - Pizz. Split 2-0

CALCETTO

Merenderos - Diavoli volanti 9-4
Segnacco - Bronx team 1-6
Paradiso dei golosi - Autoudine 6-1
S. Marco - Il santo e il lupo 1-17

PROSSIMO TURNO

1. CATEGORIA

Reanese - Valnatison
Valnatison - Riviera (14/11, ore 20.30)

3. CATEGORIA

Savognese - Chiavris
Audace - Arteniense

JUNIORES

Valnatison - Azzurra

GIOVANISSIMI

Valnatison - Torreanese

ESORDIENTI

Serenissima - Valnatison

PULCINI

Audace - Serenissima

AMATORI

Real Filpa - S. Daniele
Mereto di Capitolo - Valli Natison
Bar agli amici - Pol. Valnatison
Orzano - Osteria al Colovrat

CALCETTO

Hidroclima - Merenderos
Bronx team - Special five
I emme servizi - Paradiso dei golosi
Socogas 2 - Il santo e il lupo

CLASSIFICHE

1. CATEGORIA

Ancona 16; Venzone, Unione Nogaredo 13; Reanese, Lumignacco 12; Tarcenti-

na, Flumignano 10; Colloredo di Montalbano, Tricesimo 9; Riviera*, Tre stelle 8; Majanese 6; Villanova, Aurora Buonacquisto 5; Valnatison*, Trivignano 4.

3. CATEGORIA

Moimacco 14; Chiavris 13; Gaglianese 12; Ciseris, Arteniense 11; Savognese*, Serenissima 10; Fortissimi 8; Stella azzurra, Savornanese 7; Bearzi* 6; Donatello*, Audace 1; S. Gottardo 0.

JUNIORES

Valnatison, Aurora Buonacquisto, Lavarian/Mortean 9; Cussignacco, S. Gottardo, Corno 7; Rivolto, Serenissima 6; 7 Spighe 5; Azzurra 2; Comunale Lestizza 1; Trivignano 0.

GIOVANISSIMI

Valnatison 15; Union 91 12; Moimacco 10; Manzanese 9; Gaglianese 6; Serenissima, Com. Pozzuolo 5; Buonacquisto, Torreanese 4; Savornanese 1.

AMATORI (ECCELLENZA)

Osteria della salute 8; Real Filpa 7; Anni 80 6; Bar Roma, Warriors, Baby Color 5; Ediltomat 4; Caffè Miani, Mereto di Capitolo, Fagagna 3; Valli del Natison, Termokey, S. Daniele 2; Tissano 1.

AMATORI (2. CATEGORIA)

Bar Savio 6; Pizz. Rispoli, Linea golosa, Agli amici 5; Campeglio, S. Lorenzo 4; Team Calligaro 3; Pol. Valnatison, L'arcobaleno, Carioca, Gunners 2.

AMATORI (3. CATEGORIA)

Osteria al Colovrat 8, Pizze Split, Atletico nazionale 5; Plaino, Moulin rouge, Moimacco 4; Xavier, Ravosa 3; Bar Manhattan, Orzano 2; Panda calcio 0.

Le classifiche dei campionati giovanili e amatoriali sono aggiornate alla settimana precedente.

* Una partita in meno

Una Savognese cinica ed esperta regola la squadra di S. Leonardo con il più classico dei risultati

Un derby come da copione

Valentinuzzi e Terlicher gli autori delle reti che affondano l'Audace
Del Gallo spesso vicino al gol, tra gli ospiti in evidenza Giglio e StulinSAVOGNESE 2
AUDACE 0

Savognese: Balutto, Corredig, (38' st. Pagon), Luca Bledig, Saccavini, Zanutta, Mauro, Marseu, (27' st. Terlicher), Buzzi Lombai, Del Gallo, Valentinuzzi.

Audace: Mauro Specogna, Colapietro, Francesco Iussa, Gianni Trinco, Ivan Duriavig, Paolo Chiabai, Fabio Stulin (38' st. Vecchiutti), Campanella, Giglio (38' st. Sarno), Oviszsch, Martinig.

Savogna, 1 novembre - Il recupero del derby di andata del campionato di Terza categoria tra la squadra locale e l'Audace di S. Leonardo ha registrato il successo dei padroni di casa. A segnare i due gol dei ragazzi di Fedele Cantoni



Mauro Specogna, portiere dell'Audace

sono stati due atleti di S. Leonardo: Moreno Valentinuzzi di Altana e Federico Terlicher di Merso di sotto.

Le due squadre, scese in campo incomplete nell'organico, hanno cercato la vittoria che alla fine ha premiato la formazione più cinica ed esperta.

La cronaca inizia con la

conclusione al 2' di Valentinuzzi terminata a lato. La Savognese all'8' si procura un calcio di punizione al limite dell'area avversaria. Del Gallo serve la sfera a Buzzi che effettua un traversone sul quale interviene Valentinuzzi calciando il pallone in rete. Sbloccato il risultato la Savognese

cerca con insistenza il raddoppio, ma non riesce nell'intento, mentre gli ospiti tentano la carta del contropiede. Le maggiori insidie alla porta di Specogna le porta Davide Del Gallo, mentre sull'altro fronte si mettono in evidenza Giglio e Stulin.

La ripresa inizia con il tentativo di Buzzi che termina alto. La risposta di Campanella è bloccata da Balutto. Al 10' Buzzi con un colpo di testa al volo manda a lato. Un pallonetto di Del Gallo al 13' è bloccato da Specogna.

Ancora il portiere ospite in evidenza al 19' con la deviazione in angolo del pallone colpito di testa da Buzzi.

Il secondo gol arriva al 31' con un tiro imparabile dal limite di Terlicher. La gara praticamente si chiude

L'ultima uscita è avvenuta a Bologna

Speleologia, concluso il corso del Seppenhof

Si è concluso con un'uscita fuori regione, tra sabato 27 e domenica 28 ottobre, il ventesimo corso di speleologia di primo livello S.S.I., organizzato dalla scuola di speleologia di Gorizia "Igor Kocjancic", che opera in seno al Centro ricerche carsiche "C. Seppenhof". Il corso, della durata di un mese, ha visto l'interessata partecipazione di un buon numero di allievi che, nell'ultimo fine settimana, sono stati impegnati a Bologna, ospiti del Gruppo speleologico bolognese.

Le grotte scelte per l'ultima lezione pratica sono state la grotta Calindri e la grotta Spipola, site a S. Lazzaro di Savena. Si tratta di due fra le più classiche cavità della zona, dei lunghi meandri che si aprono nei colli che sovrastano il capoluogo emiliano. Tra il 1° ed il 4 novembre il "Seppenhof" ha poi preso parte al meeting internazionale di speleologia "2001 - Odissea nel Corchia". (Marco Meneghini)

su questo episodio. Grazie ai tre punti i padroni di casa fanno un passo in avanti

nella classifica verso le posizioni che contano per la promozione. (Paolo Caffi)

Giovanissimi, quaterna di Iuretig
Real ko, il Colovrat sempre in alto

La Valnatison ha perso l'imbattibilità casalinga contro la capolista Ancona. Dopo avere subito le due reti degli udinesi i ragazzi di Andrea Corredig hanno accorciato le distanze con Golles. Da segnalare che in tre occasioni l'arbitro non ha concesso ai valligiani il calcio di rigore.

Dopo il successo nel derby la Savognese ritorna dalla trasferta di Pradamano con una sconfitta di misura (gol di Valentinuzzi) e quattro espulsioni.

L'Audace ritorna dalla trasferta di Attimis a mani vuote.

Sul campo di Mortegliano gli Juniores della Valnatison vengono raggiunti dai più esperti avversari

dopo essere passati in vantaggio grazie a Gianluca Peddis. Nel finale il portiere Luca Talotti ha salvato il risultato evitando la beffa.

I Giovanissimi della Valnatison hanno continuato la loro marcia infliggendo alla Manzanese una quaterna firmata da Mattia Iuretig. Da segnalare l'esordio di Giovanni Tropina e Luca Passariello. A rovinare la festa dei ragazzi guidati da Renzo Chiarandini, l'infortunio patito da Manuel Berdussin.

Tropo forte ed esperta la squadra degli Esordienti dell'Azzurra di Premariacco che, grazie ai tre gol (su quattro) realizzati da Marco Drecogna (figlio di



Mattia Iuretig (Giovanissimi)

Gianni), ha superato la Valnatison andata a segno con Matteo Cengic.

I Pulcini dell'Audace rifilano una cinquina alla Torreanese andando in gol con Lorenzo Crisetig, au-

tore di una doppietta, Nicola Zabrieszach, Manuel Clarig e Gabriele Paravan.

Nel campionato amatoriale di Eccellenza il Real Filpa, impegnato a Tissano, dopo essere passato in vantaggio con il gol messo a segno da Roberto Secli nel primo tempo, è stato raggiunto e superato nella ripresa dai padroni di casa.

Nonostante alcune buone opportunità la Valli del Natison non è riuscita a scardinare la difesa della Termokey, chiudendo la gara a reti inviolate.

La Polisportiva Valnatison di Cividale ha finalmente ottenuto la sua prima vittoria di campionato superando la Pizzeria Rispoli. Le due reti realizzate



C. Birtig (Valli del Natison)

dai ragazzi di Pietro Boer portano la firma di Petrizzo e Nigro e valgono i due punti del sofferto ma meritato successo biancorosso.

L'Osteria al Colovrat di Drenchia continua la sua marcia di testa superando gli immediati inseguitori della Pizzeria Split con il più classico dei risultati. Per i ragazzi di Roberto Tomasetig un gol per tempo. Il primo è stato messo a segno con un colpo di te-

sta da Marco Marinig mentre lo spettacolare raddoppio in rovesciata dal limite dell'area è stato firmato da Patrick Chiuch.

Nell'Eccellenza di calcio i Merenderos hanno avuto ragione dei Diavoli volanti.

Il Bronx team ha superato a Nimis per 6-1 il Segnacco con le reti di Nicola Pinatto, Michele Guion, Moreno Moratti, Causero e la doppietta di Cappello.

Con lo stesso divario il Paradiso dei golosi ha avuto la meglio sull'Autoudine. Per i valligiani hanno realizzato tre gol David Specogna, due Michele Dorbolò ed uno Stefano Pace.

Infine una goleada (17-1) per Il santo e il lupo sul S. Marco. Sono andati a segno cinque volte Andrea Zuiz, tre Roberto Clarig e Graziano Iuretig, due Claudio Scaravetto e Cristian Birtig e una Patrik Birtig e Paolo Bordon.

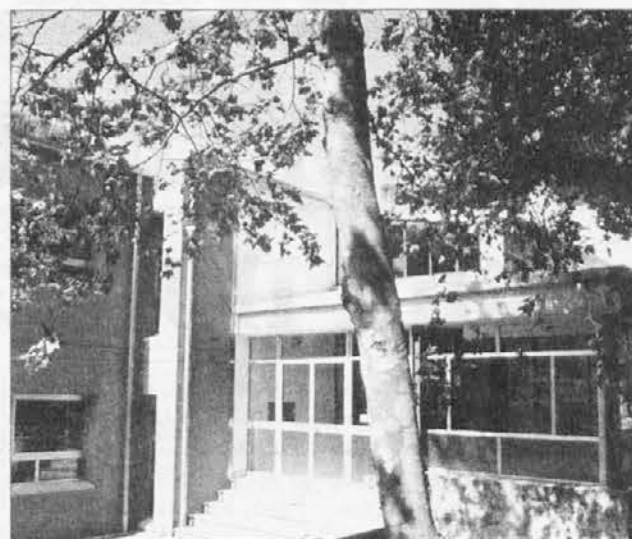
Strojejo šuolo, kjer je biu tudi ambulatorjo

V Sauodnji šele brez miediha

V Sauodnji šele čakajo, de miedi Pellegriti se var-
ne. Smo bli že napisal, de odkar strojejo šuolo, kjer je

tudi ambulatorio, miedi, ki skarbi za cieu sauonjski kamun, sparjema ljudi samuo v ambulatorje tam v Spietre. Na začetu so pravli, de bo manjku iz Sauodnje samuo do konca se-temberja. Miesci gredo na-pri an v Sauodnji šele čaka-jo. Iti će do Spietra nie de-leč, pa clovek zgubi puno cajta an zak tam so varste ljudi, ki čakajo za iti h mie-dihu zlo duge, saj spietru-cam so se parložli se tisti iz Sauodnje. Posebno te-zkuo je za tiste, ki niemajo makine, se slaviš pa je za tiste iz gorskih vasi. Takuo, samuo za se stuort prepisat 'no riceto, se more zgubit an vič ur. An seda, ki par-haja zima an je buj lahko, de clovek obolieje, bo se buj težkuo.

Kada bo spet ambulatorjo v Sauodnji? Kar pridejo h koncu diela v suoli. Se pravi, okuole konca lieta. V Sauodnji se tega vsi trošta-jo. Ze, ki smo par tem, naj



Suola v Sauodnji

povemo še, de otroc seda, ki strojejo šuolo, hodejo se učit na kamun. Pru takuo, saj v telim hramu so ušafal prestor za nje.

V šuolo bojo hodil na kamun do konca lieta. Se vieda, če dielo v suoli puo-de napri, takuo, ki vsi se troštajo.

All transport iz Spietra an Loretta Ruttar...

...pridni v njih diele

De nas ljudje so ve-
liki dieluci, je že znano. Vickrat smo imiel parlo-
žnost zviedet, de zavojo
tega, je kajsan med njim
imeu kako posebno po-
hvalo. Tele dni smo zvi-
edel, de na občnem
zboru (assemblea) od
Majhane an srednje in-
dustrije, ki je biu v Vi-
dme v saboto 27. otube-
rja, so paršli na varsto
an nasi ljudje.

Posebno priznanje, ri-
konošiment so ga dali
firmi All transport iz
Spietra, zak z nje pose-
bnim dielam (prevozi s
kamjoni) je znala iti na-
pri, ratat nimar buj mo-
čna v tistim sektorju an

se stuort spoznat na sa-
rokim.

Posebno priznanje so
ga dali tudi Loretta Rut-
tar - Mihelinovi iz Brie-
ga, ki pa živi z družino v
Manzane. Loretta diela
že od lieta 1968 v firmi
Sedie Friuli - Fornasa-
rig srl. V teku telih 35
liet so mogli spoznat nje
resnost, dokazala je, de
ji je slo na ruoke vsako
dielo, nie nikdar par-
manjkala an so se nimar
mogli na njo zanasat. S
telim priznanjem so tiel
dokazat, kakuo so ji vsi
za tuole hvalezni.

Firmi All transport,
pru takuo Loretta čestita-
mo.

SPETER

Muost

Dobrojutro Alessandro

Na velikem hramu, kjer
živi mlada družina, velik
plavi flok an tudi 'na stor-
klja, čikonja, oznanjata,
de se je rodio an poberin.
Na 25. otuberja je na svet
parsu mali Alessandro
Dorbold. Antà porčeta, de
življenje nie 'no koluo, ki
teče?! Puobič se je rodio
glih na tisti dan, ki puno
puno liet od tega se je biu
rodio njega biznono Lui-
gi!

Za rojstvo telega puob-
cja se puno puno veseljo v
veliki Toncinelovi družini
iz Bjarča, odkod je doma
srečan tata Michele, pru
takuo v družini v Mažeru-
oli, odkoder je paršla tle h
nam mama Anna.

An bratrac Matteo, ki je
paršu v družino 'no lieto
an pu pred Alessandram,
ka' pravi? On se veseli,
zak takuo "... na bom mu-
oru sam pomagat tatu an
nonu dielat v našim veli-
kim malnu!"

Puobčjam Toncinelove
družine želmo, de bi lepuo
rasla, srečna an zdrava.

GRMEK

Rukin

Zapustu nas je Eugenio Rucchin

V videmskem spitale je
v saboto 3. novemberja u-
maru Eugenio Rucchin. I-
meu je 74 liet.

Genjo je biu Krestinin

goz Rukina, al pa, takuo
ki pravejo te domači, iz
Zalocila. Slavo ga je pa-
rjelo tu saboto, hitro so ga
pejal v spitau, pa nie nič
pomagalo.

Genjo, ki je puno liet
ziveu an dielu v Belgiji,
potlè, ki je mama umarla,
je sam živeu na duomu, pa
bratje an kunjada, pose-
bno tisti buj blizu duoma,
so zlo skarbiel za anj an
mu pomagat.

Z njega smartjo je v za-
lost pustu brate Marja, ki
živi v Žviceri, an Ettorja,
ki je pa du Azli, kunjade,
navuode an drugo zlahto.

Njega pogreb je biu go
par svetim Stuoblanke v
pandiejak 5. novemberja
zjutra.

DREKA

Videm - Pacuh Žalostna novica

Zapustila nas je Rosina
Maria Trinco, poročena
Ferrara.

Rosina je bla dol s Pa-
cuha, kjer mama, ki je
bla Sauljeva iz Barnjaka,
an tata, ki je biu pa Žefu-
tou go miz Trinka, sta bla
kupila hišo an sta puno
cajta daržala ostarijo an
butigo.

Rosina je z nje družino
ziviela du Uidne an tle je
bla podkopana v četartak
25. otuberja.

Za njo jočejo mož Do-
menico, sinuovi Giovan-
na, Marisa an Marco, brat
Franco an Lorenzina,
Francesco an Cristina an
vsa zlahta.

Laze - Korno Zbuogam Alma

Na dan vseh svetih je
na svojim duomu v Kor-
nu, v objemu svoje druž-
ine, umarla Alma Cicigoi,
uduova Prapotnich. Zahar-
batna boliezan je petarga-
la nje življenjsko pot puno
prezagoda, saj je imiela
samuo 63 liet.

Alma se je rodila v ve-
liki Sjurovi družini na La-
zeh, v dreškem kamunu.
Bila je parva od sedmih
bratru an sestri.

Oženila je Daria Pra-
potnich, ko se je biu kumi
varnu iz Kanade an šla za
neviesto v Stengarjovo
hišo na Prapon. Rodila
je dva otroka: parvo puo-
ba Nicolina potle pa čeco
Marino. V začetu sestde-
setih liet so an oni ko pu-
no družih mladih družin s-
li živet v Laske, v Korno,
kjer so imiel blizu hiše
dielo v fabriki an šuole za
otroke.

Alma je bila barka an
dielovna žena. Nie imiela
lahkega življenja, a je z-
nala potarpiet an prenest
vse težave. Tudi v zadnjih
cajtih hude boliezni je
priet skarbiela za druge,
ko sama za se. Imiela je
zaries veliko sarce, puno
ji je pomagala tudi močna
an glaboka viera.

Zaries puno ljudi se je
zbralo na nje velikem po-
grebu 2. novembra v Kor-
nu. Sinuovam, navuodi,
sestram an bratam an vsi
drugi zlahti, naj gredo
naše kondoljance. Naj v
mieru počiva.



Dopo una vita dedicata
tutta alla famiglia ed al la-
voro il 1. novembre si è
spenta a casa sua, a Corno
di Rosazzo, Alma Cicigoi,
vedova Prapotnich. A
strapparla agli affetti dei fi-
gli Nicolino e Marina e di
tutta la famiglia, a soli 63
anni, una terribile malattia,
sopportata con pazienza e
dignità, sempre sostenuta
da una fede grande e
profonda.

Nata a Lase, nel comune
di Drenchia, si era sposata
con Dario Prapotnich di
Prapotnizza ed aveva avuto
due figli, Nicolino e Mari-
na. All'inizio degli anni
sessanta, come molte altre
giovani famiglie si erano
trasferiti a Corno di Rosaz-
zo.

Alma era una donna
semplice e generosa, che
ha avuto una vita sofferta,
affrontata però sempre con
coraggio e umiltà. Quanto
fosse stimata lo hanno di-
mostrato anche le tantissi-
mi persone che si sono
strette attorno ai suoi fami-
liari il 2 novembre per ac-

compagnarla alla sua ulti-
ma dimora. Riposi in pace.

SVET LENART

Skrutove Smart parlietne žene

V naši vas pogresamo
smart naše vasnjanke Ro-
se Chiabai, uduove Ma-
gnan, Carla, takuo je bla
poznana je umarla v če-
dajskem spitale an je
učakala zaries puno liet,
93.

Žalostno novico od nje
smarti so sporočil nje si-
nuovi, hčere, neviesta,
zet, navuodi an pranavuodi.

Venčni mier bo počiva-
la v podutanskem britofe,
kjer je biu nje pogreb v
sriedo 31. otuberja.

PODBONESEC

Ščigla Umarla je še mlada žena

V čedajskem spitale je
še mlada umarla Maria
Crucil, poročena Gusola.
Maria je bla dopunla 63
liet, ko 'na žena je do-
našnji dan šele puna moči
an more se puno dat svoji
družini an tisti, ki jo poz-
najo, pru takuo se puno
uživat.

Na telim svietu je za-
pustila moza, sina Paola
an hči Fulvio, brata, se-
stro, kunjade an navuode,
pru takuo vso zlahto.

Za ji dat zadnji poz-
drav smo se zbrali v La-
zeh v torak 30. otuberja.



Parvi dan novem-
berja v britofe dvie
uduove sta jokale
pred kumi podkopa-
nimi možmi.

- Oh muoj Tonin,
je su na naglim! An
hud infart ga j' nesu
proč... - je jala ta
parva.

- Kuo vas zastopim,
draga gospa! - je
odguorila ta druga. -
Tudi muoj Zanet je
su na naglim! Zaceu
je pit, pit, pit... an nie
bluo mogoče mu stu-
ort genjat.

- Al je biu alkoli-
zan?

- Ne, je biu padu
tu an verin!

Judje piejo za uto-
pit njih težave... pa
problem je, de težave
znajo plavat!

- Adna moja parja-
teljca - je pravla Ma-
rjuta - živi tu adni hi-
ši takuo umazani, ta-
kuo sporkasti, de vsa-
ki krat, ki grem von z
nje hiše se muorem
očedit čarjeuje na ta-
petu pred vratah za
na umazat cieste!

- Sem biu su jest
an rizot s pužmi - je
pravu Franc parjate-
lju - Ben, na boš vier-
vu: parvo je paršu ri-
zot an samuo dvie ure
potlè so paršli puži!

- Al vieš, de ist lju-
bim tudi dvakrat na
miesac! - je jau te
parvi.

- Pa ti al vieš - se
je pohvalu te drugi -
de ist ljubim skoraj
vsaki dan: skoraj tu
pandiejak, skoraj tu
torak, skoraj tu srie-
do...

- Je biu takuo buo-
zac, de za praznovat
njega rojstni dan je
parnesu fotografijo
od torte!

Benetke. An gon-
dolier je vozu okuole
adnega Amerikanca,
ki nie zgubu parlo-
žnosti za žmagat Ita-
lijo.

- Mi drugi du
Ameriki smo buj na-
pri. Vi drugi imata
vse staro, mi drugi pa
posebne nove reči.
Runamo sarce s pla-
stiko!

- Beh - je jau gon-
dolier - pa mi drugi v
Benetkah runamo je-
tra s čebulo!

27. luja sta praznovala že petanpetdeset liet njih porokoe

Tona an Zorka že kej vič ku zlata noviča

Recita, kar četa, pa kar videmo takale pare... smo nomalo navošljivi! Postudierita, Antonio Trinco - Toni Zajcu an Zorka Na-

mor - Bularjeva, obadva iz Trinka, sta 27. luja praznovala 55 liet poroke. An kuo se še daržita veselo kupe! De je pru gušt jih videt, ka-

kuo po tarkaj liet (nie migu malo 55!) sta šele ku dva muroza.

Je blu 25. luja lieta 1946, kar sta se oženila.

Sla sta v Belgijo, kjer Toni je muoru iti kopat karbon za imiet kak sasužak. Kar je Tona paršu do penzjona, sta se varnila damu an ku-



pila hiso dol blizu Vidma. An tekrat je življenje za nje začelo teč nomalo buj miero an brez prevelikih težav. Lepuo sta vešulala njih sina Giannija an imiel tudi cajt za hodit v rojstne kraje an na zamudit parloznosti, kjer je blu 25. luja lieta 1946, kar sta se oženila. Oh ki piesmi znata Toni an Zorka,

an kuo zvestuo piejeta obadva!

Lieta so sle napri, lepuo so praznoval njih zlato poroko an seda pa še drugih pet liet. Se pet liet antà bo diamantna poroka! De bi se jim nimar takuo lepuo godlo, an de bi bla nimar puna zdravja an veseja jim vsi iz sarca želmo.



CAI VAL NATISONE

18 novembre 2001

ASSEMBLEA E PRANZO SOCIALE

ore 9.00 - ritrovo a Osgnetto per facile escursione a Clastra

ore 12.00 - assemblea ordinaria annuale presso la rosticceria "Da Giuliana" a Osgnetto

ore 13.00 - pranzo sociale, ci allierà la fisarmonica di Liso

“Uff, mi na storejo ku dielat!”

Oh ja! Sadà pa se usednem tle, nomalo, de se odpociem, sniem muoj panin s sieram an popiem tel “spric”.

San ga pru uriedan!!! Sa' smo paršli damu glih sadà z mojo mamò. Smo bli sli brat kostanj zad za Duge. Pogledita, kuo sam lepuo napunu mojo majhano korpo, ki je nareta pru v miero za me!

Mi jo j' senku muoj tata Terry an me uoze kupe z njim naj se lepuo učim vsake sort diela. Tudi ist ga videm takuo rad, de na uagam mu reč, de kajšan krat bi rajš ostu domu: igrat!

Al vesta, de tle nie meru za me... donas je biu kostanj, jutre bo merikan, potlè seuke, oriehi... an imamo udi dva junca na

paši, ki jih muoram komadovat. Vsakontkaj pa nona Bruna me vpraša za iti za njo točit uodo na studenac, ki je blizu vasi, an se vie, de jo zvestuo akontentam.

An brez stiet pa vsaki krat, ki me kličejo du Usivco noni, Primo an Valentina, an “zio Finky” zak jin kor kajšan, de voze tractor!!! An ki šel! Za nomalo cajta dopunejo lieta, obadvie le na tisti dan, mama Caterina an moja sestrice Chiara (Chiaretta za parjatelj!) an se vie, de bom muoru skarbiet za jin napravrt kako sorprežo. Če mi bo ostalo nomalo cajta, namest tarkaj dielat, tenčas vam pošjam drugo fotografijo. Za sedà vas vse zvestuo pozdravjam.

Federico (klicita me “Iko”) Dugaro - Rusac

Dragi Iko, kar si se rodil, smo pravli an napisal, de s tojim rojstvom si razveseliu vas Duge an vso tojo družino.

Se niesmo bli zgresil! Nie težkuo zastopit, zaki te vsi čejo. Takuo pridam,

tajšan dielovac, takuo liep an tudi simpatik!

Buoh ti mantinji takuo, tebe, an tojo sestrico Chiaretto.

Poskarbi ja tudi za nje fotografijo, jo pru zvestuo publikamo.

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičér do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Spieter na številko 727282, za Cedajski okraj v Cedad na številko 7081.

Ambulatorio di igiene

Attestazioni e certificazioni v četartak od 9.30 do 10.30

Vaccinazioni v četartak od 9. do 10. ure

Consultorio familiare

SPETER

Ostetricia/Ginecologia v torak od 14.00 do 16.00;

Cedad: v pandiejak an sriedo od 8.30 do 10.30;

z apuntamento, na kor pa impenjative (tel. 708556)

Psicologo: dr. Bolzon

v sriedo od 9. do 14. ure

Servizio infermieristico Gorska skupnost Nediških dolin (tel. 727084)

Kada vozi litorina

Iz Cedada v Videm: ob 6., 6.36*, 6.50*, 7.10, 7.37*, 8.07, 9., 10., 11., 12., 12.17*, 12.37*, 12.57*, 13.17, 13.37*, 13.57, 14.17*, 15.06, 15.50, 17., 18., 19.12, 20.05

Iz Vidma v Cedad:

ob 6.20*, 6.53*, 7.13* 7.40, 8.10*, 8.35, 9.30, 10.30, 11.30, 12.20, 12.40*, 13., 13.20*, 13.40, 14., 14.20, 14.40*, 15.26, 16.40, 17.35, 18.30, 19.45, 22.15*, 22.40**. * samuo čez tiedan - ** samuo nediejo an prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Cedad 7081
Bolnica Videm 5521
Policija - Prva pomoč 113
Komisarjat Cedad 703046
Karabinieri 112
Ufficio del lavoro 731451
INPS Cedad 705611
URES - INAC 730153
ENEL 167-845097
ACI Cedad 731762
Ronke Letališče 0481-773224
Muzej Cedad 700700
Cedajski knjižnica 732444
Dvojezična šola 727490
K.D. Ivan Trinko 731386
Zveza slov. izseljencev 732231

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Speter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Rezija 0433-53001/2
Gorska skupnost 727553



novi matajur
Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Soc. Coop NOVI MATAJUR s.r.l.
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: PENTAGRAPH s.r.l.
Videm / Udine

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Civiale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnina-Abbonamento
Italija: 52.000 lir
Druge države: 68.000 lir
Amerika (po letalski pošti): 110.000 lir
Avstralija (po letalski pošti): 115.000 lir

Postni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Civiale 18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST
Partizanska, 75 - Sezana Tel. 067 - 73373
Ziro račun SDK Sezana St. 51420-601-27926
Letna za Slovenijo: 5.000 SIT



Vdani v USP
Associato all'USP

TELEFRIULI

vsako saboto
ob 18. uri

TV PRIMORKA

pregled tedna:
novice, reportaže,
intervjuji... seveda,
po slovensko!

COMPRO

casa tipica possibilmente in pietra, abitabile, o anche da ristrutturare, con scoperto adiacente, in frazione di fondovalle.
Tel. 0432/721248 (dopo le 20.30) - 335 6160336

BURNJAKINSIEME 2001

Čeplešišče - Cepletischis
nedieja - domenica 11.11.2001

ob 11. - Sveta maša pieta - Santa messa con don Angelo Battiston della parrocchia di Manzano e cantata dal coro di Cortale-Reana del Rojale
ob 12. - Blizu suole pastašuta, domače sladčine, kostanj pecen, rebula...
- Presso la scuola pastasciutta, dolci tipici locali, caldaroste con ribolla...
Ramonika an še puno drugih liepih reči
Esibizione di fisarmoniche ed intrattenimenti vari
Na stuojta parmanjkat! Siete tutti invitati

- Pro loco Vartača -

Dežurne lekarnе / Farmacie di turno

OD 10. DO 16. NOVEMBERJA

Sriednje tel. 724131

Cedad (Fomasaro tel. 731264

Naborjet - Ovcja vas 60395

Rezija tel. 53004